

Ozieri, domenica 13 dicembre 2015 ANNO GIUBILARE DELLA MISERICORDIA

## ...due passi insieme!

Carissima, Carissimo, ti scrivo come amico e mi prendo la confidenza di darti del tu. Non so se abbiamo avuto l'occasione di incontrarci. Non stupirti che senta il bisogno di parlarti. Ho già avuto la gioia di aver ascoltato Giovanna, tua coetanea, che si rivolgeva a me nella veglia di preghiera che preparava la mia ordinazione e mi invitava ad essere un Vescovo per una Chiesa che crede profondamente nei giovani.

Eccomi qui. Vorrei facessimo due passi insieme. Due passi insieme possono essere l'occasione per conoscerci e dialogare serenamente. Mi chiamo Corrado e sono il Vescovo della diocesi a cui anche tu appartieni. Ho 52 anni e anch'io sono stato

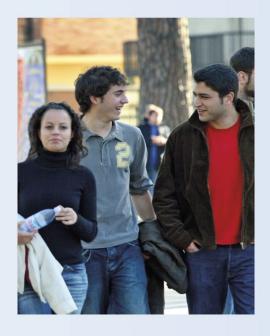


giovane come te in un'epoca diversa da questa di oggi. Il desiderio che allora sentivo di essere felice nella vita credo che sia lo stesso che provi anche tu. Avevo una gran voglia di vivere, volevo che il mio sentirmi vivo

fosse una scoperta o una conquista e venisse fuori da una decisione mia. Non so se questo succede anche a te. lo ero un ragazzo come tanti e mi trovavo bene con i miei coetanei.

Quel desiderio così forte di prendere in mano la mia vita ha trovato la pace solo quando ho avuto la conferma che Dio mi chiamava a diventare prete. E lo sono diventato per due ragioni. La più importante è sentire Gesù Cristo amico della mia vita. In secondo luogo perché ero e sono convinto che è bello vivere per aiutare gli altri a vivere.

Il Papa ha voluto che diventassi vescovo. Ho accettato fidandomi di Cristo. E ora sono qui: contento di essere vescovo e di esserlo in questa diocesi. Adesso il mio compito è quello di far crescere la fede in Cristo e di fare in modo che quanti credono in Lui diventino una famiglia di persone sincere le quali si impegnano e si aiutano affinché la vita di tutti sia più buona e più



giusta secondo il Vangelo.
Sento dentro di me la gioia di condividere anche con te un tratto del mio cammino di vita. Abbiamo ideali comuni da condividere? Che cosa cerchi dentro di te? Cercare il buono, in famiglia, nella scuola, nelle amicizie nell'incontro con i fratelli e con Dio, nella società, questo è il primo passo verso la vita vera. Cercare è il

verbo più umile e più grande di ogni vita. È bello che sia così. È bello davvero cercare perché chi non cerca è un sazio e non sa andare al di là dei bordi del proprio piatto. Perché chi cerca sente il bisogno di cercare persino quando ha già trovato. Anche il credente deve sempre cercare: sì, per verificare la sua fede o per alimentare la sua vita di nuove profondità, di nuovi modi con cui Dio si presenta.

Ma voglio anche proporti un passo in avanti. Vorrei aiutarti a cercare e a scoprire la cosa più importante: te stesso. Vorrei che ti accorgessi che in fondo "ognuno è ciò che cerca". Se cerchi te stesso e non ti lasci ingabbiare da false illusioni, incatenare dai piaceri effimeri e neppure ti lasci tentare dalla gratificazione immediata, scoprirai dentro di te tanti doni che rendono piena la vita e di danno una gioia semplice ma vera, e non solo per questa vita...

Mi interessa che tu viva nella libertà del cuore e del pensiero, senza venderti e senza lasciarti comprare, amando fino in fondo la tua umanità. E' possibile essere giovani in questo tempo: entusiasti, decisi, appassionati, innamorati, creativi, allegri, di compagnia e nello stesso tempo apprezzare di Gesù i suoi sogni, la sua passione per la vita, la sua gratuità, il suo amore fino all'ultimo.



Ora, questa Chiesa, questo vescovo, con sincerità ti dicono che hanno bisogno di te! Hanno bisogno di giovani che scelgono di impegnarsi a farla vivere.

Te la senti di venire anche tu a costruire questa Chiesa? Mentre ti faccio questa proposta, so di offrirti la possibilità di fare più bella e più vera la tua vita: le tue risorse e le tue aspirazioni troveranno spazio per esprimersi ed espandersi. È sarà meraviglioso essere Chiesa insieme.

Non pretendo niente, perché questo è solo un invito.
Sappi che troverai non degli altezzosi possidenti di Dio, ma cercatori di Lui e degli insaziabili ricercatori di tanti fratelli, uno dei quali sei tu.

E in ogni incontro potrà esserci sempre la gioia di conoscerti e di aiutarti, ma anche di essere aiutati da te nel nostro cercare Dio e l'uomo.

Nella tua parrocchia sarai chiamato a confrontarti con altri giovani come te su questa proposta, per tradurla in scelte e gesti concreti.

Ti assicuro che prego per te, per i tuoi amici e amiche.

Ti voglio bene nella tua carica di idealità, di speranze, di domande, di ricerca del nuovo, del giusto, del vero, come anche intriso di delusioni, di impazienze, di paure, di incertezze, di ribellioni, di denunce.

Ti offro con gioia la mia amicizia. Ti saluto in attesa di incontrarti di persona.

+ day Correlo



## Appuntamenti

## 13 dicembre 2015

Primo incontro in preparazione della Giornata mondiale della gioventù 28 febbraio 2016

Secondo incontro in preparazione della Giornata mondiale della gioventù

25 - 31 luglio 2016 - Cracovia

Giornata mondiale della gioventù

23 - 25 agosto 2016

Campo estivo giovani

Incontri per universitari

- in programmazione -

(rivolgersi a don Giammaria Canu - 380 7365166)



Diocesi di Ozieri Ufficio per la Pastorale Giovanile